

TABELLA A)

CONDIZIONI OGGETTIVE

Situazioni di disagio abitativo e di disagio economico del nucleo familiare richiedente

CONDIZIONE		Punteggio attribuito	Non cumulabilità
A.1)	Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, dovuta alla presenza di una delle situazioni che seguono:		
a.1.1)	sistemazione con residenza in spazi impropriamente adibiti ad abitazione, esistente da almeno due anni alla data della domanda, intendendosi tali quegli spazi che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni: • alloggio dichiarato non abitabile e/o immobili di categoria catastale diversi dalla A (es.: cantine, soffitte, autorimesse, negozi) • alloggio improprio (es. roulotte - camper - casa mobile)	8 6	
a.1.2)	sistemazione in spazi procurati a titolo precario dai Servizi Pubblici o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, associazioni di promozione sociale	6	
a.1.3)	Condizione di coabitazione esistente da almeno due anni alla data di presentazione della domanda, come da risultanza anagrafica: • Nuclei coabitanti in uno stesso alloggio con terzi non legati da vincoli di parentela, in situazione di ospitalità • Nucleo coabitante in uno stesso alloggio con contratto contestato • Nucleo coabitante in uno stesso alloggio con terzi legati da vincoli di parentela	4 3 2	
a.1.4)	residenza anagrafica in immobile e/o alloggio inidoneo a garantire la mobilità di uno o più componenti appartenenti al nucleo familiare richiedente, in condizione di invalidità, handicap o non autosufficienza con problemi di mobilità documentati da idonea certificazione medica, da parte dell'Autorità competente, che attesti la causa sanitaria per cui l'alloggio non sia più idoneo (<i>punteggio riconosciuto solo se legato alla presenza delle condizioni soggettive di cui al punto B.2)</i>	2	

CONDIZIONE	Punteg-	Non
-------------------	----------------	------------

		gio attribui- to	cumulabi- lità
A.2)	Sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole* mediante convalida emanata dall'autorità giudiziaria competente e situazioni equiparabili <i>*in presenza di una delle sotto indicate condizioni, supportate da idonea documentazione</i> - disoccupazione lavorativa dei componenti il nucleo richiedente intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione, a motivo di licenziamenti diversi dal licenziamento disciplinare, esclusivamente per lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato; - cessazione di attività autonome per causa di forza maggiore, perdita di avviamento di attività autonome in misura consistente; - diminuzione del reddito del nucleo richiedente a seguito di decesso di un componente il nucleo anagrafico intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione; - diminuzione del reddito di uno dei componenti il nucleo richiedente intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione a motivo di sopravvenute condizioni invalidanti certificate con riduzione totale della capacità lavorativa.		
a.2.1)	provvedimento da eseguirsi entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda;	10	
a.2.2)	provvedimento da eseguirsi non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;	4	
a.2.3)	provvedimento di separazione omologato dal tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio (il presente punteggio non sarà riconosciuto se al momento della domanda sono trascorsi più di 12 mesi dalla data indicata come termine di uscita nell'atto di separazione ed i due coniugi risultano ancora conviventi)	4	
A.3)	Sistemazione precaria a seguito di sfratto Sistemazione precaria che derivi da provvedimento già eseguito di sfratto per finita locazione, da verbale di conciliazione giudiziaria, da ordinanza di sgombero, da provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio, purché il rilascio dell'alloggio sia avvenuto da non oltre tre anni dalla data della dell'insorgere della situazione emergenziale.		A.2)
a.3.1)	in alloggio presso terzi o in alloggio procurato dal Comune	8	
a.3.2)	in locazione con contratto di natura transitoria non superiore a 18 mesi	4	

CONDIZIONE		Punteggio attribuito	Non cumula- bilità
A.4)	Disagio economico Condizione di disagio economico del nucleo familiare valutata in base al reddito I.S.E.E. <i>Il punteggio non viene riconosciuto in caso di ISE pari a 0,00, fatti salvi i casi di pensioni o di altri sostegni economici adeguatamente certificati e comunque non inferiori al minimo INPS), come di seguito specificato:</i> 1. <i>soggetti assistiti dall'Ente pubblico o soggetti che siano in una delle seguenti condizioni e non abbiano altri tipi di aiuto (familiari): i soggetti, in carico ai servizi sociali competenti, per i quali è dimostrata la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, avvenuta nei 12 mesi antecedenti l'ultimo aggiornamento della Graduatoria, causata da cassa integrazione ordinaria o straordinaria;</i> 2. <i>mancato rinnovo dei contratti a termine o lavoro atipico;</i> 3. <i>consistente riduzione dell'orario di lavoro (da accordi aziendali o sindacali);</i> 4. <i>chiusura d'impresa o di attività libero professionale registrate alla CCIAA derivanti da chiusura d'impresa o di attività libero professionale derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;</i> 5. <i>malattia grave, infortunio, decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo oppure la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;</i> 6. <i>aiuti da parte dei familiari (con idonea documentazione dimostrabile).</i>		
a.4.1)	ISEE inferiore o pari al 30% del valore massimo di accesso	4	
a.4.2)	ISEE superiore al 30% fino al 50% del valore di accesso	3	
A.5)	Incidenza del canone di locazione Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda, abiti ed abbia residenza anagrafica in un alloggio o in uno spazio per il quale uno dei componenti il nucleo richiedente sia titolare di contratto di locazione, regolarmente registrato, il cui canone complessivo riferito all'anno di presentazione della domanda incida sul Valore ISE del nucleo familiare richiedente, così come indicato dalla Attestazione ISEE in corso di validità. <i>Il punteggio non viene attribuito in presenza di sfratto per inadempienza contrattuale (morosità).</i> <i>In ogni caso, al momento del controllo preliminare all'assegnazione, ai fini dl calcolo del punteggio dell'incidenza canone/reddito <u>il richiedente dovrà presentare copia del contratto di locazione registrato e documentazione attestante il pagamento del canone dei dodici mesi precedenti la verifica dei requisiti.</u></i>		A.2)
a.5.1)	In misura superiore all'80% del valore ISE	4	
a.5.2)	In misura superiore al 60% e fino al 80% del valore ISE	3	
a.5.3)	In misura pari o superiore al 40%, fino al 60% del valore ISE	2	